

ELENCO SOCI ORDINARI IGI

IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

PER ACQUISIRE N. 3 CREDITI, BISOGNERA' PRESENZIARE ALL'INTERA SEDUTA DEL CONVEGNO. E' PREVISTA UNA TOLLERANZA DI TRENTA MINUTI, MA SOLTANTO ALL'INIZIO DEL CONVEGNO.

QUINDI, NON CI SARA' POSSIBILE ACCETTARE IL CERTIFICATO RILASCIATO ALL'ENTRATA, PRIMA DELLA FINE DEL CONVEGNO.

AEROPORTI DI ROMA s.p.a.
ALSTOM Ferroviaria s.p.a.
ANAS s.p.a.
ASTALDI s.p.a.
ATRADIUS CREDIT INSURANCE N. V.
AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.
C.M.C. di Ravenna
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE s.p.a.
CONDOTTE D'ACQUA s.p.a.
COOPSETTE soc. coop.
A & I DELLA MORTE S.p.A.
EURECA Consorzio Stabile
FERROVIE DELLO STATO ITALIANE s.p.a.
GRANDI LAVORI FINCOSIT s.p.a.
GRANDI STAZIONI s.p.a.
HUPAC s.p.a.
IMPREGILO s.p.a.
ING. CLAUDIO SALINI Grandi Lavori s.p.a.
INTESA SANPAOLO s.p.a.
ITALFERR s.p.a.
ITER Cooperativa Ravennate interventi sul territorio soc.coop.
ITINERA s.p.a.
LA NUOVA MG s.p.a.
MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI s.p.a.
PESSINA Costruzioni s.p.a.
PIZZAROTTI & C. s.p.a.
POSTE ITALIANE s.p.a.
RIVOLI spa
ROMA METROPOLITANE s.r.l.
S.A.T.A.P. s.p.a.
S.E.A. Società Esercizi Aeroportuali s.p.a.
SALINI Costruttori s.p.a.
S.E.L.I. s.p.a.
SOGIN s.p.a.
TECHINT s.p.a.
TREVI s.p.a.
UNICREDIT s.p.a.

**I NUOVI SCENARI COMUNITARI:
DIRETTIVE-APPALTI E MECCANISMI DI
FINANZIAMENTO INNOVATIVI**

22 marzo 2012

ore 15.00

Accreditato dal Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Roma

Segreteria organizzativa del Convegno:
IGI

Istituto Grandi Infrastrutture

Via Cola di Rienzo, 111

00192 Roma

Tel. 06.3608481 Fax 06.36084841

e-mail: igiroma@tin.it

Sito Web: www.igitalia.it

NH

LEONARDO DA VINCI

VIA DEI GRACCHI 324

00192 ROMA

TEL. 06/328481

CONVEGNO IGI

22 marzo 2012

ore 15.00

SCHEMA DI ADESIONE

da compilare e trasmettere

al telefax n. 0636084841 o e-mail igiroma@tin.it

Nome e Cognome:

Società:

Indirizzo:

Cap. e Città:

Telefono:

Telefax:

E-mail:

IMPORTANTE

Si prega di inviare la scheda di adesione, completa in ogni campo, al fine di ricevere eventuali variazioni sul programma.

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 Registrazione dei Partecipanti

15.30 APERTURA DEI LAVORI E SALUTO

On. Giuseppe **ZAMBERLETTI**

Presidente dell'IGI

INTERVENTO

dell'On. Gianni **PITTELLA**

Vice Presidente del Parlamento Europeo

RELAZIONI

Avv. Stefano **ASTORRI**

Studio Legale Astorri

Prof. Avv. Manfredi **DE VITA**

Partner, Studio Legale Fontana Galli e Associati, Roma

Dr. Claudio **RANGONE**

Esperto IGI per l'Europa

Avv. Sergio **SANTORO**

Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici

Avv. Klaus **WIEDNER**

Capo Unità C/3 - Legislazione Appalti Pubblici

Direzione C - Public Procurement

DG Mercato Interno e Servizi

Commissione Europea

CONCLUSIONI

Dr. Stefano **GRANATI**

Vice Presidente IGI

Condirettore Generale Amministrazione Finanza e Commerciale

L'idea di questo Convegno nasce da due nuovi appuntamenti con il palcoscenico comunitario, previsti per l'anno in corso.

Il primo, di carattere finanziario, riguarda la concreta possibilità di sostenere l'apporto dei capitali privati con l'introduzione degli *eurobond* che, nell'attuale periodo economico, rappresentano gli strumenti ideali per offrire risorse finanziarie da poter utilizzare per mettere in atto piani di investimento capaci di rilanciare l'economia del Paese.

Il secondo, di carattere legislativo, riguarda invece la decisione della Commissione europea di mettere in cantiere la revisione delle vigenti norme comunitarie sugli appalti pubblici, unitamente alla presentazione di una proposta di direttiva *ad hoc* sulle concessioni di lavori e di servizi, comune ai settori ordinari e speciali.

Attualmente al vaglio del Parlamento europeo, i nuovi testi comunitari dovrebbero essere varati entro l'anno, secondo quanto risulta dall'incalzante cronoprogramma dei lavori che si sta seguendo a Bruxelles.

Una sincronizzazione perfetta tra due eventi che, soprattutto se analizzati nell'ottica di nuova normativa sulle concessioni, affiancata da un sostegno finanziario europeo, potrebbe rappresentare la svolta del settore delle infrastrutture.

Questo nuovo scenario legislativo deve però fare i conti con le criticità tipiche del nostro Paese, che sembra spingere per il project financing ma poi frappone ostacoli alla sua concreta applicazione.